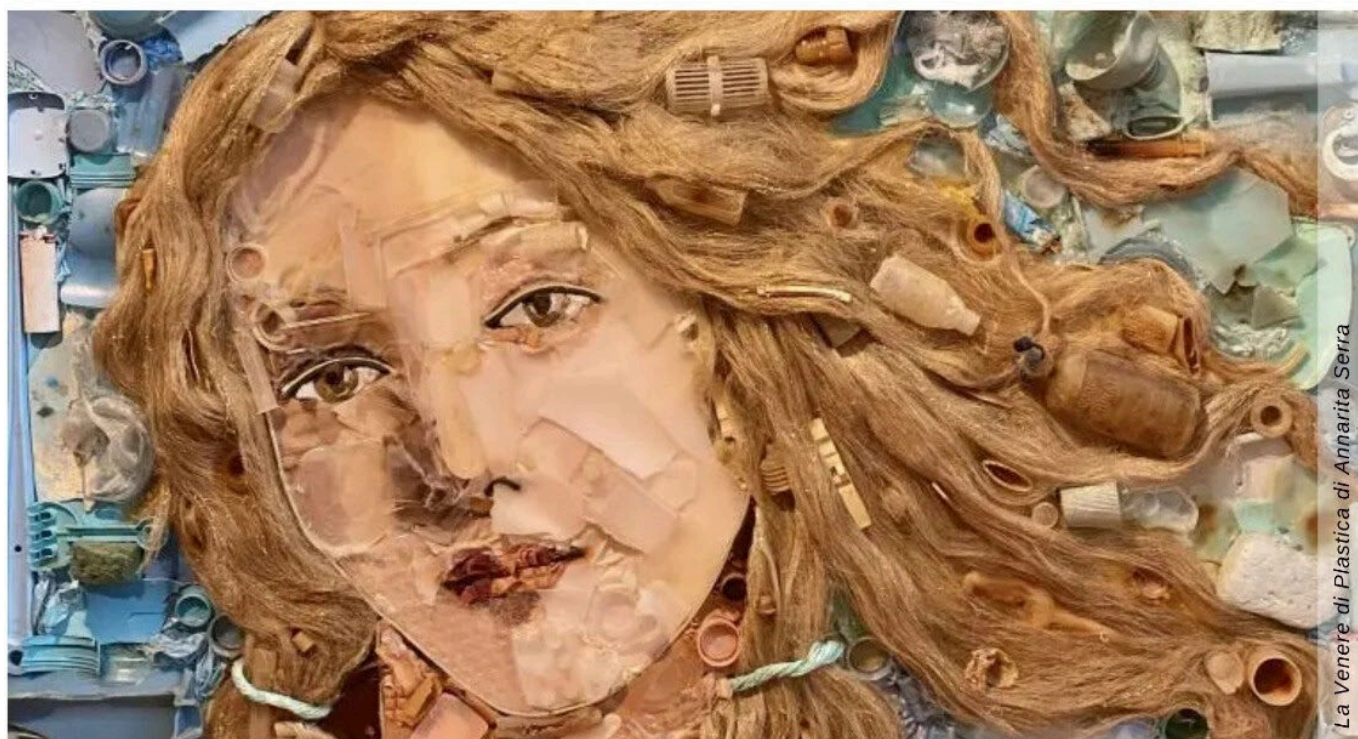


Sant'Omero, convegno su plastica ed edilizia sostenibile

10 Giugno 2026



MENO PLASTICA PIÙ FUTURO SOSTENIBILE



Ridurre l'utilizzo della plastica e promuovere un'edilizia sempre più sostenibile. Sono questi i temi al centro del convegno "Meno plastica più futuro sostenibile - La Venere di Plastica di Annarita Serra", in programma sabato 13 giugno, dalle 9 alle 13, nella Sala polifunzionale di Sant'Omero, in provincia di Teramo.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Sant'Omero, da Plastic Free Onlus e dagli Ordini professionali del territorio, con l'obiettivo di creare un momento di confronto tra istituzioni, professionisti tecnici e mondo dell'associazionismo ambientale.

Durante l'incontro si parlerà del ciclo di vita della plastica, delle modalità di recupero dei rifiuti da cantiere, dell'impiego di materiali ecocompatibili nel settore edilizio e delle conseguenze che l'abuso della plastica produce sull'ambiente e sulla salute umana.

Il convegno offrirà un approccio concreto al tema, analizzando la presenza della plastica nei processi edilizi e nelle filiere di recupero dei materiali, con particolare attenzione alle normative vigenti, ai casi studio e alle possibili alternative sostenibili per il settore delle costruzioni.

Dopo i saluti istituzionali delle autorità locali e dei rappresentanti degli Ordini professionali coinvolti, il programma prevede gli interventi dell'ingegnere Michela Piccioni sul ciclo di vita della plastica e sul recupero dei rifiuti da cantiere, dell'architetto Giuseppe Martino Ceci sulle caratteristiche e applicazioni dei materiali ecocompatibili in edilizia e del geologo Luca Di Carlantonio sugli impatti della plastica su ambiente e salute.

A chiudere la mattinata sarà un dibattito aperto tra relatori e partecipanti, finalizzato a individuare strategie e soluzioni per favorire una progettazione più responsabile e attenta alla sostenibilità ambientale.

“Per costruire un futuro sostenibile non basta denunciare ciò che non funziona – ha dichiarato Luca Di Carlantonio, referente regionale Abruzzo di Plastic Free Onlus – ma occorre investire nella cultura tecnica, nella progettazione responsabile e nell'utilizzo di materiali alternativi ed ecocompatibili. Il coinvolgimento degli Ordini professionali rappresenta un segnale importante per promuovere un cambiamento concreto nel settore edilizio”.